

COLTANO, DUE MAXI PROGETTI PER IL RILANCIO ELETTRA MARCONI: «RESTAURI NEL NOME DI MIO PADRE»



PISA

UN SEGNALE DI SPERANZA

Masiero e Ferrari alle pagine 2 e 3

La rigenerazione urbana Villa Medicea e scuola «Progetto da 6 milioni»

Il Comune partecipa a un bando della presidenza del consiglio
«La ex Diaz diventerà un ostello; la dimora storica ospiterà i servizi»

di **Gabriele Masiero**
PISA

Recuperare l'ex scuola e la Villa Medicea di Coltano, borgo rurale di Pisa, nell'ambito di un più complesso processo di rigenerazione urbana di tutta la zona. E' l'obiettivo del Comune che partecipa al bando della Presidenza del Consiglio dei ministri «Piani di sviluppo in aree dismesse o in disuso», finalizzato a sostenere uno o più interventi su beni pubblici di proprietà comunale mirati alla rigenerazione e riqualificazione di immobili, anche attraverso l'eventuale attrazione di investimenti privati. Un progetto da 6 milioni di eu-

ro per il quale l'amministrazione è pronta a mettere sul piano il 10% del valore complessivo. Nello specifico l'ex scuola «Armando Diaz» sarà recuperata per trasformarla in un ostello di lusso da circa 20 posti letto destinato alla ricettività di cicloturisti e di quel segmento del turismo a vocazione naturalistica. La Villa Medicea, invece, una volta sistemata potrebbe ospitare una serie di servizi destinati alla collettività: ufficio postale, un ambulatorio medico, spazi espositivi e destinati alle associazioni e alla Pro Loco locale, una sala convegni.

«Il bando del Governo - ha spiegato il sindaco, **Michele Conti** -

ci permette di progettare un vero e proprio masterplan dell'abitato di Coltano, che ci consenta di sviluppare una visione complessiva di riqualificazione dell'intera area, a partire dal recupero e dalla valorizzazione di edifici, spazi e aree pubbliche che caratterizzano il contesto

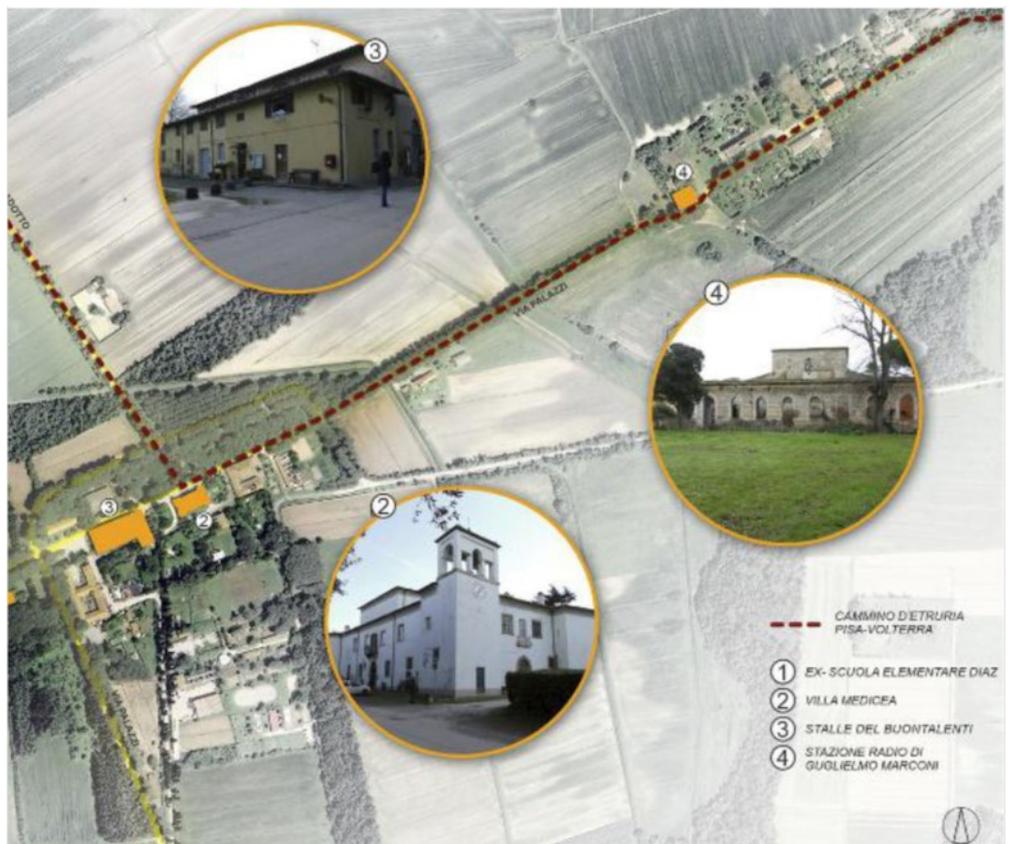


storico, culturale, ambientale e sociale di questa parte del territorio pisano. Nello stesso contesto puntiamo a legare i progetti di recupero anche con le misure compensative previste per il territorio per la realizzazione della base militare dei carabinieri che verrà costruita a San Pietro a Grado: circa 7 milioni di euro che serviranno a recuperare l'ex stazione radio Marconi, le stalle del Buontalenti e altri edifici di proprietà pubblica».

Secondo il vicesindaco, con delega ai lavori pubblici, Raffele Latrofa, «il piano comprende interventi finalizzati all'implementazione dell'offerta culturale, ricettiva, oltre alla realizzazione di infrastrutture per promuovere la mobilità sostenibile con percorsi pedonali e ciclabili e, dal punto di vista del benessere sociale, il Piano intende promuovere forme di collaborazione con fondazioni che operano a scopo sociale e sanitario». Data la complessità del progetto, ha aggiunto, «abbiamo costituito una squadra composta da dirigenti e funzionari del Comune insieme a soggetti esterni (a cui stiamo affidando l'incarico) e ci siamo posti l'obiettivo ambizioso, premiante secondo i criteri del bando, di presentare un progetto di livello esecutivo, che presenteremo entro i primi di aprile e sarà dunque un piano complesso, che si muove secondo molteplici azioni e obiettivi, ma interamente finalizzato a una maggiore fruizione delle bellissime aree naturali di Coltano». L'asse ordinatore dell'intervento è quello che collega la Stazione Radio di Guglielmo Marconi alla Villa Medicea, alla ex scuola e alle stalle del Buontalenti, immersi in aree verdi dal forte valore paesaggistico, nel Parco di San Rossore, e che si interseca con il percorso delle antiche città etrusche che collega Pisa a Volterra, partendo proprio da Coltano.

NEL DETTAGLIO

«Un ufficio postale, un ambulatorio medico e sale per le associazioni: ecco cosa faremo»





Il vicesindaco [Raffaele Latrofa](#) con il sindaco [Michele Conti](#)

